

Nelle tue Mani

SU ALI D'AQUILA

Gen Verde

1. Tu che abiti al riparo del Signore
e che dimori alla Sua ombra
dì al Signore: Mio rifugio,
mia roccia in cui confido.

**E ti rialzerà, ti solleverà
su ali d'aquila Ti reggerà,
sulla brezza dell'alba ti farà brillar
come il sole, così nelle sue mani vivrai.**

2. Dal laccio del cacciatore ti libererò
e dalla carestia che distrugge,
poi ti coprirà con le Sue ali
e rifugio troverai.
3. Non devi temere i terrori della notte
né freccia che vola di giorno,
mille cadranno al tuo fianco
ma nulla ti colpirà.



Preghiamo insieme

Mistero, più che oscurità, circonda la storia:
almeno il cuore dell'orante sia sereno!
Nessuno può dire cosa tu serbi, Signore,
per gli uomini pii, gli amanti rimasti fedeli.
Così, o Padre, perché a te piaccia,
Padre, sia fatto il tuo volere:
nelle tue mani noi pure affidiamo
gemiti e canti insieme allo Spirito.
Amen.

Salmo 31 (30)

- 2 In te, Signore, mi sono rifugiato,
mai sarò deluso;
difendimi per la tua giustizia.
- 3 Tendi a me il tuo orecchio,
vieni presto a liberarmi.
Sii per me una roccia di rifugio,
un luogo fortificato che mi salva.
- 4 Perché mia rupe e mia fortezza tu sei,
per il tuo nome guidami e conducimi.
- 5 Scioglimi dal laccio che mi hanno teso,
perché sei tu la mia difesa.
- 6 Alle tue mani affido il mio spirito;
tu mi hai riscattato, Signore, Dio fedele.
- 7 Tu hai in odio chi serve idoli falsi,
io invece confido nel Signore.
- 8 Esulterò e gioirò per la tua grazia,
perché hai guardato alla mia miseria,
hai conosciuto le angosce della mia vita;
- 9 non mi hai consegnato nelle mani del nemico,
hai posto i miei piedi in un luogo spazioso.
- 10 Abbi pietà di me, Signore, sono nell'affanno;
per il pianto si consumano i miei occhi,
la mia gola e le mie viscere.
- 11 Si logora nel dolore la mia vita,
i miei anni passano nel gemito;
inardisce per la pena il mio vigore
e si consumano le mie ossa.

- 12 Sono il rifiuto dei miei nemici
e persino dei miei vicini,
il terrore dei miei conoscenti;
chi mi vede per strada mi sfugge.
- 13 Sono come un morto, lontano dal cuore;
sono come un cocciò da gettare.
- 14 Ascolto la calunnia di molti: «Terrore all'intorno!»,
quando insieme contro di me congiurano,
tramano per togliermi la vita.
- 15 Ma io confido in te, Signore;
dico: «Tu sei il mio Dio,
- 16 i miei giorni sono nelle tue mani». Liberami dalla mano dei miei nemici
e dai miei persecutori:
- 17 sul tuo servo fa' splendere il tuo volto,
salvami per la tua misericordia.
- 18 Signore, che io non debba vergognarmi
per averti invocato; si vergognino i malvagi,
siano ridotti al silenzio negli inferi.
- 19 Tacciano le labbra bugiarde,
che dicono insolenze contro il giusto
con orgoglio e disprezzo.
- 20 Quanto è grande la tua bontà, Signore!
La riservi per coloro che ti temono,
la dispensi, davanti ai figli dell'uomo,
a chi in te si rifugia.
- 21 Tu li nascondi al riparo del tuo volto,
lontano dagli intrighi degli uomini;
li metti al sicuro nella tua tenda,
lontano dai litigi delle lingue.
- 22 Benedetto il Signore,
che per me ha fatto meraviglie di grazia
in una città fortificata.
- 23 Io dicevo, nel mio sgomento:
«Sono escluso dalla tua presenza».
Tu invece hai ascoltato la voce della mia preghiera
quando a te gridavo aiuto.
- 24 Amate il Signore, voi tutti suoi fedeli;
il Signore protegge chi ha fiducia in lui
e ripaga in abbondanza chi opera con superbia.
- 25 Siate forti, rendete saldo il vostro cuore,
voi tutti che sperate nel Signore.

Silenzio

POPOLI TUTTI

RnS

**Mio Dio, Signore, nulla è pari a te.
Ora e per sempre, voglio lodare
il tuo grande amor per noi.
Mia forza tu sei, pace e conforto mi dai.
Con tutto il cuore e le mie forze,
sempre io ti adorerò.**

Popoli tutti acclamate al Signore
gloria e potenza cantiamo al Re,
mari e monti si prostrino a te,
al tuo nome, o Signore.
Canto di gioia per quello che fai,
per sempre Signore con te resterò,
non c'è promessa, non c'è fedeltà
che in te.

